

ANALISI FONOLOGICA

Lo scopo della analisi fonologica e' di distinguere gli aspetti idiosincratici della struttura fonologica di una lingua da quelli regolari, esprimendo quelli, regolari in termini di regole fonologiche che quando applicati alle rappresentazioni sofficianti producono le varie alternanze fonetiche.

Principi euristici da usare nell'analisi fonologica:

1. Un'analisi morfologica preliminare e' necessaria per identificare le varie alternanti di un singolo morfema.
- 2.a. Le varie alternanti che un morfema esibisce sono raggruppate insieme ed esaminate per vedere se vi e' un pattern di alternanze.
 - b. Si isolano i patterns segmentali nei dati cercando i buchi (gaps) nella distribuzione dei suoni o di insiemi strettamente correlati di suoni. Si raggruppano i suoni insieme in insiemi di segmenti potenzialmente sottostanti e di potenziali varianti.
3. Si determina quale suono o insieme di suoni e' basilico e quale suono o insieme di suoni e' derivato attraverso una regola..

Criteri fondamentali per la determinazione di una forma base:

- i. Predicibilità: si scelga come basico il segmento o l'insieme di segmenti che ci permettono di predire tutte le varianti attraverso una regola.

Situazione tipica:

Una alternanza: x_A vs. y_B

Analisi possibili di questa alternanza:

1. $x \rightarrow y / _ B$
2. $y \rightarrow x / _ A$
3. $z \rightarrow x / _ A$ e $z \rightarrow y / _ B$
4. $xy \rightarrow x / _ A$ e $xy \rightarrow y / _ B$

I primi due casi: 1 si sceglie se si osserva:

$x_A \quad y_A \quad *x_B \quad y_B$

2 si sceglie se si osserva:

$x_A \quad *y_A \quad x_B \quad y_B$

- ii. Plausibilità: Si scelga come basico il segmento o l'insieme di segmenti che ci permette di proporre una regola che sia motivata dal punto di vista fonetico.